

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

## COMUNICATO UFFICIALE N. 97/A

Il Consiglio Federale

- ritenuto opportuno modificare le disposizioni contenute nell'art. 66, comma 1, delle N.O.I.F.;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

d e l i b e r a

di approvare la modifica all'art. 66, comma 1, delle N.O.I.F., secondo il testo allegato sub A).

La suddetta modifica entrerà in vigore il 1° luglio 2019.

PUBBLICATO IN ROMA IL 17 APRILE 2019

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Gabriele Gravina

ALL. A)

**NORME ORGANIZZATIVE INTERNE FEDERALI**

**Art. 66 (comma 1)**

**Persone ammesse nel recinto di giuoco**

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>1. Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B, dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Nazionale e dalla Divisione Calcio Femminile sono ammessi nel recinto di giuoco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) un dirigente accompagnatore ufficiale;</li><li>b) un medico sociale;</li><li>c) il tecnico responsabile e, se la società lo ritiene, anche un allenatore in seconda, quest'ultimo previa autorizzazione del Settore Tecnico ai sensi delle vigenti norme regolamentari;</li><li>d) un operatore sanitario ausiliario designato dal medico responsabile sanitario della società;</li><li>e) i calciatori di riserva;</li><li>f) per la sola ospitante, anche il dirigente addetto agli ufficiali di gara.</li></ul> <p>La presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante è obbligatoria per le gare di cui al presente comma. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari.</p>	<p>1. Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B, dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Nazionale e dalla Divisione Calcio Femminile sono ammessi nel recinto di giuoco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) un dirigente accompagnatore ufficiale;</li><li>b) un medico sociale;</li><li>c) il tecnico responsabile e, se la società lo ritiene, anche un allenatore in seconda, quest'ultimo previa autorizzazione del Settore Tecnico ai sensi delle vigenti norme regolamentari;</li><li>d) un operatore sanitario ausiliario designato dal medico responsabile sanitario della società;</li><li>e) i calciatori di riserva;</li><li>f) per la sola ospitante, anche il dirigente addetto agli ufficiali di gara.</li></ul> <p><b>La presenza nel recinto di giuoco di un allenatore tesserato e abilitato dal Settore tecnico per la conduzione della squadra, nonché del medico sociale o di altro medico autorizzato dal Settore Tecnico è obbligatoria per entrambe le squadre in occasione delle gare organizzate dalla Lega Nazionale Professionisti serie A, dalla Lega Nazionale Professionisti serie B, dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, eccezion fatta per le gare del Campionato Primavera e del Campionato Berretti. L'inosservanza di tale obbligo, anche con riferimento ad una soltanto delle predette figure, comporta il mancato inizio della gara, con gli effetti</b></p>

	<p><b>previsti dall'art. 53, comma 2 delle NOIF, salva la sussistenza di una causa di forza maggiore comprovata dalla società e certificata dalla Lega di competenza, la quale ne darà comunicazione all'arbitro. Per tutte le altre gare, ivi comprese quelle del Campionato Primavera e del Campionato Berretti, è obbligatoria la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara, ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari.</b></p>
--	---